



Assoc. SEMINANDO TERRE EMERSE OdV
Sede legale: Via Padre Ravasi, 8 20099 SESTO SAN GIOVANNI
C.F. 97683110155
N. Registro Generale Regionale del Volontariato: MI - 991
e-mail terreemerseinfo@gmail.com
PEC terreemerse@pec.poste.it

Oggi, 21 novembre 2022, il sottoscritto Vavassori Alessandro Luca quale Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione "Seminando Terre Emerse", vista la richiesta pervenuta dall'Ufficio del RUNTS della Città Metropolitana di Milano (che si allega sub lettera A), arrivata a mezzo PEC il 10/10/2022, giusta delega ricevuta dall'Assemblea straordinaria dei soci con verbale del 27 febbraio 2021 (che si allega sub lettera B),

DELIBERA

di apportare le modifiche evidenziate in colore verde, all'articolo 16 dello Statuto che viene modificato come segue:

"Articolo 16 - Durata e decadenza del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Presidente, almeno sessanta giorni prima della scadenza del mandato, provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto i primi non eletti nell'ultima votazione precedente salvo successiva ratifica da parte della prima assemblea convocata.

Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza per sostituire i consiglieri mancanti.

I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio Direttivo decade quando, per qualsiasi ragione, venga a mancare la metà più uno dei suoi componenti, oppure quando venga sfiduciato dall'Assemblea. In tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione del Presidente e del nuovo Consiglio entro trenta giorni dalla decadenza.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate."

Il nuovo testo di Statuto, modificato come sopra si allega nella sua nuova versione (allegato sub lettera C) e si sottopone alla registrazione in Agenzia delle Entrate, nonché al successivo deposito al RUNTS.

In fede,

Il Presidente

Area pianificazione
e sviluppo economico

Settore politiche del lavoro
e welfare

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



**Città
metropolitana
di Milano**

Spett.le associazione **PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE
TREZZANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO – ODV**

Via S. Angelo n.13
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
croceverdetrezzano@pec.it

Spett.le associazione **PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VIOLA
CESATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO – ODV**

Via Venezia n.31
20020 Cesate (MI)
presidente@pec.croceviolacesate.it

Spett.le associazione **CROCE AZZURRA DI SAN GIORGIO –
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO – ODV**

Via Italia n.1/A
20020 Cesate (MI)
azzurradisangiorgiocesate@legalmail.it

Spett.le associazione **VAPRIO VERDE ODV**

Via Visconti di Modrone n.13
20069 Vaprio d'Adda (MI)
vaprioverde@pec.vaprioverde.it

Spett.le associazione **PUBBLICA ASSISTENZA VIMODRONE
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

Via Sant'Anna n.2
20090 Vimodrone (MI)
pavimodrone@pec.pavimodrone.org

Spett.le associazione **CASE PER L'ACCOGLIENZA DOMUS DEI – ODV**

Via Codara n.1
20144 Milano (MI)
domusdeionlus@pec.it

Spett.le associazione **A.V.O. - ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI ODV**

Via Valvasino n.112/114
20078 San Colombano al Lambro (MI)
avo.banina@pec.it

Spett.le **ASSOCIAZIONE PIESSE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - E.T.S.**

Via della Posta n.10
20123 Milano (MI)
piesseassociazione@legalmail.it

Spett.le associazione **A.L.I.CE LEGNANO ODV**
Via Papa Giovanni Paolo II n.1
20025 Legnano (MI)
alicelegnanoodv@pec.buffetti.it

Spett.le **ASSOCIAZIONE SAN VALENTINO PER LO SVILUPPO
DELLE SCIENZE EPILETTOLOGICHE – ODV**
Via A. di Rudinì n.8 c/o Ospedale San Paolo
20142 Milano (MI)
alberto.sacco-4979@arubapec.it

Spett.le associazione **LA TENDA ODV**
Via Roma n.2
20026 Novate Milanese (MI)
latendaonlus@pcert.postecert.it

Spett.le **ASSOCIAZIONE NAZIONALE SUBVEDENTI A.N.S. – ODV**
Largo Clericetti n.22
20133 Milano (MI)
anssub@pec.subvedenti.it

Spett.le associazione **SEMINANDO TERRE EMERSE ODV**
Via Padre Ravasi n.8
20099 Sesto San Giovanni (MI)
terreemerse@pec.poste.it

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 31 comma 8 del DM 106/2020. Rilievi istruttori concernenti la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) degli enti trasmigrati ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 117/17.

Così come previsto dal Decreto n. 561/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a decorrere dal 23 novembre 2021 ha avuto inizio il processo di trasferimento al Registro unico nazionale del Terzo settore dei dati relativi agli enti iscritti nei registri regionali delle Organizzazioni di volontariato, procedimento che ha coinvolto anche la Vostra Associazione.

In ordine a quanto stabilito dall'art. 31, comma 4, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, a cura dello scrivente ufficio compete la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS degli enti in trasmigrazione ascritti al proprio ambito territoriale.

In sede di verifica della documentazione di cui in oggetto, è emerso come lo statuto della Vostra Associazione non sia conforme, allo stato attuale, ai requisiti di legge richiesti dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

In particolare, l'attuale testo statutario risulta in contrasto con la legislazione vigente nelle parti in cui **prevede la possibilità di ricorso all'istituto della cooptazione per la sostituzione dei membri dell'organo di amministrazione.**

Tale disposizione risulta in contrasto con il D.Lgs. 117/2017, in particolare con l'articolo 26, comma 1, il quale prevede che nelle associazioni del Terzo settore la nomina degli amministratori spetti all'assemblea (con esclusione dei casi previsti agli artt. 25, comma 2, e 26, comma 5, del D.Lgs. 117/2017), fermi restando i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti gli associati ed elettività delle cariche sociali.

Sul punto è intervenuta anche la Nota direttoriale n. 18244 del 30 novembre 2021, emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale ha affermato che *"Per le associazioni del Terzo settore l'elettività delle cariche da parte dell'assemblea, quale organismo democratico rappresentativo dell'intero corpo associativo, distinto dall'organo di amministrazione, rimane in ogni momento prioritaria in quanto caratterizzante e connaturata a tali tipologie di enti.*

Pertanto, non si ritiene che per le associazioni del Terzo settore si possa ricorrere de jure alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti; appare inoltre non conforme al Codice del Terzo settore una espressa clausola statutaria in tal senso."

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiede di modificare lo statuto prevedendo una disposizione in grado di garantire il rispetto del principio di elettività assembleare dei membri del Consiglio direttivo.

Da ultimo, si prega di confermare allo scrivente ufficio l'indicazione dell'**attuale nominativo e del codice fiscale del Rappresentante Legale.**

Alla luce di quanto evidenziato, si resta in attesa di ricevere lo statuto revisionato e **registrato presso Agenzia delle Entrate** al seguente indirizzo Pec **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.** Si ricorda che il mancato riscontro dei requisiti di legge non consente di consolidare l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore.

Nel caso in cui l'associazione fosse dotata di personalità giuridica acquisita precedentemente presso uno dei competenti organi territoriali, in virtù di quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 è necessario allegare, unitamente a tutta la documentazione precedentemente elencata, recepita e verificata dal notaio, anche l'**attestazione notarile**

Mail: terzosettore@cittametropolitana.milano.it
Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

sulla conformità dello statuto al D.Lgs. 117/2017 e sulla sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, indicante l'ammontare del patrimonio netto.

Nel caso in cui l'organo di controllo svolgesse altresì le funzioni di revisore legale dei conti, è necessario precisare nelle disposizioni statutarie che i componenti dell'organo di controllo incaricati di tali funzioni debbano risultare iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili di cui all'art. 31 D.Lgs. 117/2017.

Qualora invece, la volontà dell'associazione sia quella di non essere iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, **si prega di darne comunicazione al medesimo indirizzo Pec entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente.**

Si interrompono i termini di decorrenza per l'istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Settore Politiche del Lavoro e Welfare
Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 e rispettive norme collegate)



La Civita & Barbi
NOTAI

Rep. N. 401697/11241

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
(Esente da Imposta di Bollo e Registro)
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di febbraio
27 - 02 - 2021

alle ore nove e trenta.

In Milano, Via San Giovanni sul Muro n. 1, presso la Chiesa di Santa Maria della Consolazione.

Avanti a me Dott. Ercole La Civita, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano.

E' presente

- VAVASSORI ALESSANDRO LUCA, nato a Milano (MI) il 22 maggio 1963, domiciliato a Sesto San Giovanni (MI), Via Cavour n. 9, della cui identità personale sono certo, interveniente nella sua qualità di Presidente dell'associazione non riconosciuta SEMINANDO TERRE EMERSE, con sede in Sesto San Giovanni (MI) Via Padre Ravasi n. 8, Codice Fiscale 97683110155.

Il medesimo mi richiede di far risultare per atto pubblico dello svolgimento e delle deliberazioni dell'assemblea degli associati in sede straordinaria, in seconda convocazione della predetta associazione, qui riunita ai sensi di statuto in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche statutarie.

Al che aderendo, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il componente il quale, verificata la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e dà atto:

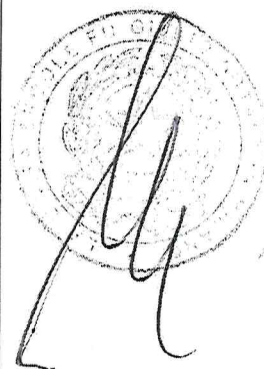
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con lettera in data 10 febbraio 2021, spedita agli associati ai sensi di statuto;
- che oltre ad esso componente, del Consiglio Direttivo sono presenti Barria Maria Gracia, Confalonieri Filippo, Evora Felix, Atienza Renz e Gomez de Salcedo Claudia Lorena;
- che su 25 (venticinque) sono presenti associati in regola con il pagamento delle quote associative n. 19 (diciannove) in proprio e n. 6 (sei) per delega, come risulta dall'elenco che si allega sotto la lettera "A", numero sufficiente a formare le maggioranze costitutiva e deliberativa ai sensi di statuto.

Dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno procedere preliminarmente all'iscrizione dell'associazione al Registro del Volontariato in essere presso la Provincia/Regione e che è entrato in vigore il codice del Terzo Settore che prevede l'attuazione del Registro Unico Nazionale degli enti appartenenti al terzo settore, consiglia a tal fine di approvare le modifiche statutarie che sono necessarie all'iscrizione nel registro del volontariato, unitamente ad una revisione dell'intero statuto in prospettiva dell'istituendo RUNTS.

In particolare il Presidente propone la modifica della denominazione

Registrato a
Milano - DP I
il 03/03/2021
al n. 17078 S. 1T
ESENTE



inserendo l'acronimo "odv" (organizzazione di volontariato), la precisazione degli scopi, finalità e attività dell'associazione, la modifica degli articoli relativi agli associati, introducendo la partecipazione anche di altre organizzazioni di volontariato e del terzo settore, la precisazione dei diritti e doveri degli associati e la perdita della qualifica di associato, la previsione di un organo di controllo e di revisione legale dei conti, la modifica degli articoli in materia di costituzione e validità delle delibere delle assemblee degli associati, modifiche in ordine alla composizione, compensi e riunioni del Consiglio Direttivo, l'introduzione della redazione del bilancio e dei libri dell'associazione, oltre all'introduzione di disposizioni transitorie legate all'istituzione del RUNTS.

Il Presidente propone quindi di riformulare l'attuale statuto in conformità al documento il cui testo è già stato portato a conoscenza degli associati ed invita pertanto l'assemblea ad assumere le occorrenti delibere.

L'assemblea, udita l'esposizione del presidente, ritenuta l'opportunità e la necessità di provvedere in conformità alla proposta, per alzata di mano, a voti unanimi

delibera

1) Di approvare le modifiche ed integrazioni al testo dello statuto sociale che comportano il mutamento della denominazione in "SEMINANDO TERRE EMERSE ODV", e tutte le modifiche ed integrazioni così come esposte dal Presidente che qui sono da intendersi integralmente riportate e quali risultanti dal nuovo testo dello statuto dell'associazione, che approva per intero e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

2) Di procedere all'iscrizione dell'Associazione al Registro del Volontariato presso la Provincia ovvero la Regione sussistendone i requisiti e delegare il Presidente del Consiglio Direttivo a dare esecuzione alle deliberazioni assunte e ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte, di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di adempimenti, ivi compresa l'iscrizione al Registro del Volontariato.

3) Di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo a depositare a suo tempo presso notaio, la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile dopo l'avvio del RUNTS.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea è sciolta alle ore nove e cinquanta.

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo, come ribadito dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 18 maggio 2020 n. 4314 e dalla normativa in vigore.

Richiesto ho ricevuto questo atto che ho letto al componente il quale lo approva, conferma e sottoscrive con me alle ore nove e cinquanta. Consta di due fogli scritti da persone di mia fiducia e completati da me su quattro facciate e fin qui.

F.to Alessandro Luca Vavassori

F.to Ercole La Civita

Statuto dell'Associazione "Seminando Terre Emerse Odv"
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Denominazione e sede

E' costituita l'Organizzazione di volontariato denominata:

"Seminando Terre Emerse Odv"

nel prosieguo semplicemente "Associazione".

L'associazione dopo l'iscrizione nel registro Odv utilizzerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "OdV" a norma e ai sensi del decreto legislativo 117/2017.

L'Associazione ha sede in Sesto San Giovanni (MI), Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

L'associazione si avvale anche di sedi distaccate stabilite dal Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è a tempo illimitato.

Articolo 2 - Statuto e regolamento

L'associazione è disciplinata dal presente statuto.

Il regolamento, approvato con deliberazione dell'Assemblea, disciplina, nel rispetto dello statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione, all'amministrazione ed alle attività.

FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 3 - Scopi e finalità

L'Associazione è apolitica e indipendente, non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri volontari persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, d'interesse generale e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

L'Associazione si pone come fine la formazione e il sostegno delle persone in disagio sociale attraverso il mondo del lavoro agricolo. Lavoro inteso come strumento per la realizzazione della dignità della persona. Lavoro basato sulla solidarietà che genera comunione tra i soggetti a beneficio dell'attività produttiva. Lavoro che nelle diversità culturali dei soggetti contribuisce alla costruzione di una società più armonica, più solidale, più etica nel rispetto della natura e del territorio.

Al fine di svolgere le proprie attività l'associazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

Per il perseguimento degli scopi l'Associazione svolge, prevalentemente in favore di terzi, in via principale le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 3) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 4) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- 5) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori
- 6) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi;
- 7) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- 8) agricoltura sociale;
- 9) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 10) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

In particolare l'Associazione potrà:

- a) promuovere la creazione di posti di lavoro che diano futuro ai giovani e famiglie in difficoltà a causa della situazione di crisi imperante, tramite un'adeguata preparazione religiosa, culturale e formativa;
- b) collaborare con tutte le iniziative presenti sul territorio che si ispirano agli stessi principi dell'Associazione;
- c) favorire buone pratiche di agricoltura su terreni anche marginali e/o abbandonati recuperandone il valore ai fini del territorio;
- d) studiare e diffondere la promozione dei prodotti come strumento per entrare in relazione con il territorio e i suoi abitanti;
- e) educare sia verso il rispetto delle diversità culturali sia alla collaborazione e condivisione nei vari progetti distribuiti sul territorio;
- f) stimolare la creazione di luoghi di accoglienza e condivisione, come punti ideali per vivere esperienze secondo le finalità statutarie, che potranno anche essere dati in gestione agli associati;
- g) sostenere progetti di attività produttiva agricola e di trasformazione dei beni della terra a livello sperimentale anche tramite l'assunzione in comodato di terreni agricoli o fabbricati d'affidare in gestione agli associati;
- h) promuovere e sostenere iniziative di sostegno alla commercializzazione dei prodotti provenienti dall'attività agricola degli associati;
- i) promuovere ogni altra iniziativa che partendo dall'utilizzo naturale e consapevole della terre consenta un decoroso e autosufficiente inserimento sociale per le persone in disagio sia economico, fisico o sociale;
- j) promuovere intese con altri soggetti privati, enti pubblici e associazioni regionali, nazionali ed internazionali che abbiano le stesse finalità o siano interessate a condividere l'esperienza;
- k) promuovere, sostenere e collaborare alla creazione e assistenza di cooperative sociali tra gli associati che siano coerenti con le finalità statutarie;
- l) promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e comunque mai prevalenti rispetto alle prime.

In relazioni a tali attività, verrà data menzione nei documenti di bilancio del carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione, pubblica o privata, nell'ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre istituzioni, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto Legislativo 117/2017.

GLI ASSOCIATI

Articolo 4 - Associati

Gli Associati dell'Associazione hanno gli stessi diritti e sono tenuti ai medesimi doveri.

Sono associati, oltre ai fondatori, le persone fisiche, maggiori di età, le organizzazioni di volontariato e altri enti del Terzo settore o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero dell'organizzazioni di volontariato.

All'Associazione possono aderire tutte le persone, fisiche o giuridiche, di qualsiasi cittadinanza e nazionalità, che ne condividano le finalità.

Ciascun aderente ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Gli associati sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri associati che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme contenute nel presente statuto.

Articolo 5 - Ammissione degli associati

Chiunque, in ogni momento, intenda acquisire la qualifica di associato, deve sottoscrivere l'apposita domanda e inoltrarla al Consiglio Direttivo, il quale decide sull'ammissione del nuovo associato.

L'accoglimento della domanda comporta l'immediata iscrizione del richiedente al Libro degli Associati e l'obbligo del versamento della quota associativa.

Nella domanda di ammissione il richiedente dovrà dichiarare di condividere le finalità dell'Associazione e di aver preso visione del presente Statuto, con particolare riferimento ai diritti e doveri degli associati.

Articolo 6 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare all'Assemblea e di votare;
- b) conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende perseguire gli scopi sociali;
- c) partecipare alle attività promosse dell'Associazione;
- d) dare le dimissioni con gli effetti di cui all'articolo 7

Gli associati hanno l'obbligo di:

- a) osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) pagare la quota associativa annuale;
- c) svolgere le attività preventivamente concordate;
- d) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione e di impegnarsi alla formazione personale.

In caso di necessità, gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese dell'Associazione.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo. La quota associativa è intrasmissibile (ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte) e non rivalutabile; è inoltre esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa.

Le prestazioni fornite dagli associati sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite. Agli associati possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea e in linea con quanto stabilito dal D.Lgs 117/17.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione

Articolo 7 – Perdita della qualifica di associato

Ogni associato può recedere dall'Associazione:

- a) senza giusta causa, e con effetto dalla fine dell'anno in corso, purché ne dia comunicazione scritta al Consiglio Direttivo almeno due mesi prima dalla fine dell'anno in corso;
- b) in tutti i casi in cui sussista una giusta causa in qualsiasi momento dell'anno.

La partecipazione cessa inoltre:

per morte, per morosità o esclusione.

L'esclusione è pronunciata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata.

- a) che tengono comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- b) che non eseguono in tutto o in parte il versamento delle quote sociali ed ogni altro versamento richiesto dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- c) che non adempiono agli obblighi inerenti alla qualità di associato o agli altri impegni assunti verso l'Associazione.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

La cessazione della qualità di associato non comporta la restituzione ne' di quote già versate, ne' di contributi o beni già offerti; parimenti non si potrà avanzare nessun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

GLI ORGANI

Articolo 8 - Indicazione degli organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo e revisione legale dei conti qualora la loro istituzione venga deliberata dall'Assemblea degli Associati o divenga obbligatoria per legge.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Articolo 9 - Composizione dell'Assemblea degli associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati dell'Associazione come risulta dal libro associati.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione

In caso di sua assenza o di impedimento, l'Assemblea è presieduta da altro membro del Consiglio Direttivo, designato dalla maggioranza dei presenti all'Assemblea stessa.

Il Presidente dirige e regola la discussione, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne cura la regolarità e ne dichiara l'esito.

All'inizio dell'Assemblea viene nominato un Segretario scelto tra gli associati presenti.

Articolo 10 - Convocazione dell'Assemblea degli associati

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno e comunque entro 4 mesi dall'inizio dell'anno sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo ed entro il 11mo mese dell'anno precedente per il bilancio preventivo.

E' convocata inoltre ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo ne ravvisino la necessità, oppure quando almeno un decimo degli associati ne faccia richiesta scritta.

L'avviso di convocazione deve contenere:

- a) l'ordine del giorno;
- b) la data, l'ora ed il luogo di riunione sia della prima che della seconda convocazione.

Le formalità di convocazione devono essere comunicate a tutti gli associati almeno sette giorni prima dell'Assemblea stessa.

Tutte le convocazioni inerenti l'Assemblea, ove non contrasti espressamente con norme di legge, è possibile siano effettuate tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, sms, o altre forme di comunicazione, purchè sia possibile verificare il ricevimento da parte dei destinatari).

Articolo 11 - Costituzione e validità dell'Assemblea degli associati

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati: le sue delibere, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati.

Il diritto di voto spetta a tutti gli associati in regola con il pagamento della quota sociale.

In deroga all'art. 24, co. 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'Assemblea.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando sia intervenuta almeno la metà degli associati; in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati intervenuti, Alle sedute dell'Assemblea degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo e i componenti dell'Organo di controllo e revisione legale se nominati.

La partecipazione degli associati alle assemblee in audio – video conferenza tramite

collegamenti digitali, può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

In caso d'impedimento a partecipare all'assemblea ogni associato può dare delega ad un altro associato. Ogni associato può avere al massimo due deleghe.

Articolo 12 - Deliberazioni dell'Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati determina l'attività intera dell'Associazione.

A tal fine:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) nomina e revoca, quando previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- c) determina le direttive di indirizzo per le attività dell'Associazione;
- d) approva il programma e il preventivo economico per l'anno successivo;
- e) approva la relazione di attività e il rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente; incluso il bilancio sociale ove redatto;
- f) fissa l'ammontare della quota associativa;
- g) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Articolo 13 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di argomenti del tutto straordinari come: modifica dello statuto, acquisto di beni immobili, cessione di attività, scioglimento e liquidazione dell'associazione.

Le convocazioni dell'Assemblea straordinaria devono essere effettuate mediante invio di lettera raccomandata o mediante il ricorso a mezzi informatici comprovanti l'avvenuta ricezione inoltrati agli associati almeno 10 giorni antecedenti la data fissata.

Le deliberazioni di modifica dello statuto devono essere adottate:

- in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati; ed il voto favorevole dei tre/quarti dei presenti
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti e con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima sia in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati presenti.

Articolo 14 - Verbalizzazione dell'Assemblea degli associati

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario della seduta e firmato dal Segretario stesso e dal Presidente della seduta.

Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni associato dell'Associazione ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 15 - Elezione e composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci.

E' composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, incluso il Presidente dell'Associazione.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.

Articolo 16 - Durata e decadenza del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Presidente, almeno sessanta giorni prima della scadenza del mandato, provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli, nominando al loro posto i primi non eletti nell'ultima votazione precedente salvo successiva ratifica da parte della prima assemblea convocata.

Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche,

l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza per sostituire i consiglieri mancanti.

I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio Direttivo decade quando, per qualsiasi ragione, venga a mancare la metà più uno dei suoi componenti, oppure quando venga sfiduciato dall'Assemblea. In tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione del Presidente e del nuovo Consiglio entro trenta giorni dalla decadenza.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 17 - Convocazione, costituzione, validità del Consiglio Direttivo (C.D.)

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno e ogniquale volta ne facciano richiesta almeno tre consiglieri.

La comunicazione ai consiglieri deve avvenire almeno tre giorni prima della data della riunione.

Tutte le convocazioni inerenti il Consiglio direttivo, ove non contrasti espressamente con norme di legge, è possibile siano effettuate tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, sms o altre forme di comunicazione, purchè sia possibile verificare il ricevimento da parte dei destinatari).

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se è presente la maggioranza dei consiglieri in carica.

Delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano di carica.

L'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in audio – video conferenza tramite collegamenti digitali, può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 18 - Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati all'Assemblea.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori e' generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria della stessa, fatte salve le competenze espressamente riservate all'Assemblea.

A tal fine:

- a) elegge al suo interno il Vice-Presidente e attribuisce incarichi e mansioni specifiche agli associati;
- b) coordina e controlla le iniziative dell'Associazione;
- c) procede alla convocazione dell'Assemblea e ne elabora l'ordine del giorno;
- d) sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo;
- e) predispone il bilancio sociale ove ne ricorrano i presupposti di redazione ai sensi di legge, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- f) delibera circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- g) nomina un Segretario, scegliendolo tra i propri componenti, per la cura e la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- h) nomina un Tesoriere scegliendolo tra i propri componenti;
- i) propone annualmente all'Assemblea l'importo della quota associativa;
- j) delega a gruppi di lavoro lo studio di determinati problemi;
- k) assumere eventuale personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di

lavoro autonomo o di qualsiasi natura nei limiti di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017 e dalla ulteriore normativa di riferimento.

l) delibera su ogni richiesta di assistenza pervenuta all'Associazione.

Articolo 19 - Verbalizzazione del Consiglio Direttivo

Le decisioni del Consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario e trascritti sul libro Verbali del Consiglio.

IL PRESIDENTE

Articolo 20 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, nonché il potere di firma in nome e per conto dell'Associazione stessa.

La durata del suo incarico coincide con quella del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare temporaneamente il Vice Presidente a svolgere le proprie funzioni.

Spetta al Presidente:

- a) convocare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati secondo quanto previsto nel presente Statuto;
- b) controllare la predisposizione e la regolarità del bilancio sociale;
- c) curare l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea;
- d) prendere, in caso di necessità e urgenza, tutti i provvedimenti ritenuti opportuni per la vita dell'Associazione, i quali dovranno comunque essere ratificati dal Consiglio Direttivo nel più breve tempo possibile.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

Art. 21 - Organo di controllo e revisione

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario, mentre è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

La composizione, le competenze e le funzioni dell'Organo di controllo sono indicate nell'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e può essere rieletto.

Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale funzione.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

La nomina del Revisore legale dei conti o della società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Revisore legale provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa e banca.

L'organo di controllo e il Revisore possono assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, il Revisore dura in carica tre anni e può essere rieletto.

ALTRE CARICHE

Articolo 22 - Tesoriere

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, redige il bilancio dell'Associazione e cura tecnicamente la gestione delle risorse economiche della stessa, secondo quanto deliberato dagli organismi dell'Associazione.

Articolo 23 - Segretario

Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, inoltra le convocazioni per l'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo. Cura e redige i verbali, aggiorna puntualmente il Libro degli associati.

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 24 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini

dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito:

- a) da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Articolo 25 - Entrate

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi dalle seguenti entrate:

- a) contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'associazione;
- b) quote associative
- c) contributi di privati;
- d) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte soggetti pubblici e privati non vincolate al patrimonio;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni
- h) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- i) manifestazioni e altre iniziative di raccolte di fondi;
- j) ogni altro incremento derivante anche dalle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

II BILANCIO

Articolo 26 - Bilancio

L'esercizio sociale dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno dovrà essere redatto il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea è corredato dalla Relazione dell'Organo di Controllo (se nominato).

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio, dopo la sua approvazione, deve essere depositato presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi

di controllo e revisione.

I LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 27 – Libri dell'Associazione

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del segretario dell'organo di amministrazione I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

ASSICURAZIONE

Articolo 28 - Assicurazione

L'associazione, in quanto organismo di volontariato, è tenuta a stipulare apposita assicurazione per i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

MODIFICHE ALLO STATUTO

E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 29 - Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi da almeno un decimo degli aderenti.

Articolo 30 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea degli Associati è convocata con specifico ordine del giorno. L'Assemblea nomina uno o più liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento, chiuse le obbligazioni in essere, il patrimonio residuo non potrà essere diviso tra gli associati.

Esso verrà devoluto a cura dei Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre organizzazioni che perseguono finalità analoghe facenti riferimento alla Caritas Ambrosiana o ad altra organizzazione che persegua la stessa finalità, con qualifica di ente del Terzo settore, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 31 - Disposizioni generali

Tutti gli atti significativi della gestione dell'Associazione, ove non contrastino con specifiche normative di legge, compreso le riunioni del C.D. saranno pubblicate sul sito dell'Associazione, al fine di consentire a tutti gli associati di essere informati.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 32 - Disposizioni finali

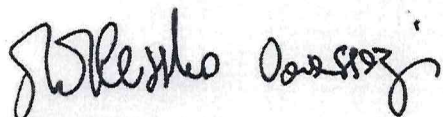
Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e integrazioni, nonché dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note a tutti gli associati per mezzo di comunicazione scritta. Gli aderenti possono sempre richiederne copia personale.

Il presente Statuto entra in vigore nel momento in cui viene adottato dall'Assemblea e registrato presso gli uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 101 comma 10 del DLgs. 117/2017 e ss.mm., le norme di carattere fiscale o generale introdotte dal Decreto stesso e che sono legate all'istituzione del R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o all'ottenimento del parere positivo della Commissione Europea, entreranno in vigore a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del R.U.N.T.S.

I regolamenti interni e le altre disposizioni, emesse dagli Organi competenti, nell'ambito delle proprie mansioni, hanno valore legale all'interno dell'Associazione ed impegnano tutti i membri alla loro osservanza.



Associazione
SEMINANDO TERRE EMERSE
Via P. Ravasi, 8 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 02.30911847 - C.F. 97683110155